

Quando l'epididimo si infiamma: il dr Centrella spiega cause e terapie della malattia urologica

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2022



La pillola di salute del **dottor Danilo Centrella**, medico chirurgo specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa del Verbano Cusio Ossola, parla di una malattia abbastanza diffusa nell'uomo: l'epididimite

ASCOLTA IL PODCAST

Nei maschi ci sono molte malattie urologiche, però ovviamente sono diverse, di diversi tipi.

Io oggi porto un esempio particolare: è venuto nel mio ambulatorio un ragazzo, che ha detto che come lavoro fa il greenkeeper. E io non sapevo cos'era, lui mi ha detto: “guarda il greenkeeper è colui che mantiene la cura dei prati dei green, quelli del campo da golf”.

È un ragazzo molto dinamico, 57 anni, che aveva un **grosso dolore al testicolo, il testicolo si era gonfiato, faceva male**, aveva la febbre, una febbre, dolore a urinare, dolore nel rapporto, che si chiama dispareunia maschile. Insomma una serie di patologie che hanno preoccupato lui e la sua partner.

Che cos'è? Questo giovane uomo è affetto da **un'epididimite, un'infiammazione dell'epididimo**. L'epididimo è la parte che collega i dotti dal retro del testicolo al suo dotto deferente, quello che contiene i tubuli seminiferi, quelli che contengono gli spermatozoi.

Ci sono due tipi di infiammazione: una nel **giovane adulto, dai 20 ai 35 anni**, molto molto frequente, una delle infezioni batteriche più frequenti, ed è **associata alla promiscuità sessuale**, fondamentalmente ha una clamidia o una gonorrea, quindi è molto importante l'educazione sessuale nel giovane, soprattutto l'utilizzo del preservativo.

Nel giovane uomo, nel caso del nostro 57enne, non è determinata dalla promiscuità sessuale, ma fondamentalmente **dall'ingrossamento della prostata che determina un'alterazione**, un aumento della resistenza al deflusso delle urine, quindi un **retro flusso di urina** a livello dell'epididimo e quindi **l'infezione di un batterio molto frequente si chiama Escherichia coli**.

Quindi, cosa è importante fare? Diciamo sempre ai pazienti: visto che l'esordio è acuto, improvviso, quasi drammatico per questo grosso dolore, ma è molto molto facile debellarlo dal punto di vista medico, noi chiediamo al paziente una cosa la **celerità da centometrista**. Chi prima arriva, meglio fa: un conto è arrivare subito dal medico e dire “ho questo dolore”, un conto aspettare tanto, per **evitare la cronicizzazione**. E l'altra cosa chiediamo al medico il Fight Club, cioè **picchiare duro per evitare la recidiva**.

Quindi antibiotici che possono essere le cefalosporine, i chinolonici, o le tetracicline date per un lungo periodo di tempo per far sì che si eviti la cronicizzazione, quindi le complicanze di questa malattia.

Quindi non vi preoccupate, a tutto c'è una cura, buona sessualità. E al partner dico non vi preoccupate, perché non è sempre colpa del soggetto maschile, ma della natura umana.

Chi volesse maggiori informazioni può visitare il sito del dottor dottor Danilo Centrella, medico chirurgo, specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa di urologia del Verbano Cusio Ossola www.danilocetrella.it.

Per ascoltare le altre Pillole di Salute clicca qui

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it